



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, specifici limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Arma dei carabinieri e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, concernente modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di laurea della facoltà di ingegneria e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, concernente l'attuazione dell'articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli e modifica delle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo e non dirigente dell'Arma dei carabinieri, modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83;
- VISTA** la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento della attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza, modificata dalla legge 2 agosto 2007, n. 130;
- VISTA** la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;
- VISTO** il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile nelle Forze armate e nel Corpo della guardia di finanza, a mente dell'articolo 1, comma 2 della legge 20 ottobre 1999, n. 380;
- VISTO** il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 5 della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di inidoneità, che prevede, tra l'altro, in relazione alle esigenze di impiego, la possibilità di richiedere nei

- bandi di concorso specifici requisiti psico - fisici;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle lauree universitarie;
- VISTO** il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree specialistiche;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale 12 gennaio 2001, emanato in applicazione dell'articolo 5, comma 2 del sopracitato decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, concernente, tra l'altro, i titoli di studio e gli ulteriori requisiti per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, le tipologie e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali e di formazione delle relative graduatorie di merito, nonché la composizione delle commissioni esaminatrici, modificato con decreti ministeriali 11 maggio 2001 e 26 settembre 2002;
- VISTO** il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale a norma dell'articolo 3, comma 1 della legge 14 novembre 2000, n. 331 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, rubricato "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei," approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTA** la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione generale della sanità militare, integrata con il decreto dirigenziale 30 agosto 2007, riguardante l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;
- VISTA** la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione generale della sanità militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, integrata con il decreto dirigenziale 20 settembre 2007;
- VISTA** la direttiva applicativa dei decreti dirigenziali 30 agosto 2007 e 20 settembre 2007 per la selezione, l'arruolamento, il reclutamento e l'impiego dei volontari in ferma prefissata e del personale in servizio permanente nelle Forze armate dei soggetti affetti da deficit di G6PD, impartita dalla Direzione generale della sanità militare in data 11 gennaio 2008;
- VISTA** la legge 22 dicembre 2008, n. 203, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009);

- VISTA** la legge 22 dicembre 2008, n. 204, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2009 - 2011;
- RAVVISATA** l'esigenza di indire per l'anno 2009 un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di 19 (diciannove) Tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri;
- RAVVISATA** l'opportunità di prevedere, ai sensi dell'articolo 7 del sopracitato decreto ministeriale 12 gennaio 2001, una prova di preselezione cui sottoporre i concorrenti, con riserva di disporre che, per motivi di economicità e di speditezza dell'azione amministrativa, detta prova non avrebbe luogo qualora il numero delle domande presentate, per una o più delle specialità/specializzazioni tra le quali sono ripartiti i posti messi a concorso con il presente decreto, venisse ritenuto compatibile con le esigenze di selezione dell'Arma dei carabinieri;
- RITENUTO** che, qualora avesse luogo la predetta prova, l'ammissione alle successive prove scritte di concorrenti in numero non superiore a trenta volte quello dei posti previsti per ciascuna specialità/specializzazione offrirebbe adeguata garanzia di selezione;
- VISTO** l'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 2008, concernente la sua nomina a Direttore generale per il personale militare,

DECRETA

Articolo 1 Posti a concorso

1. E' indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di 19 (diciannove) Tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri.
2. I posti di cui al comma 1 sono ripartiti per specialità/specializzazione nel modo seguente:
 - a) specialità amministrazione: n. 6 (sei) posti, di cui 5 (cinque) riservati agli ufficiali di complemento dell'Arma dei carabinieri che abbiano prestato servizio di prima nomina senza demerito ed agli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma stessa che abbiano prestato almeno diciotto mesi di servizio senza demerito;
 - b) specialità sanità - medicina: n. 7 (sette) posti, di cui 4 (quattro) riservati agli ufficiali di complemento dell'Arma dei carabinieri che abbiano prestato servizio di prima nomina senza demerito ed agli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma stessa che abbiano prestato almeno diciotto mesi di servizio senza demerito;
 - c) specialità telematica - specializzazione telecomunicazioni: n. 2 (due) posti, di cui 1 (uno) riservato agli ufficiali di complemento dell'Arma dei carabinieri che abbiano prestato servizio di prima nomina senza demerito ed agli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma stessa che abbiano prestato almeno diciotto mesi di servizio senza demerito;
 - d) specialità telematica - specializzazione informatica: n. 2 (due) posti, di cui 1 (uno) riservato agli ufficiali di complemento dell'Arma dei carabinieri che abbiano prestato servizio di prima nomina senza demerito ed agli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma stessa che abbiano prestato almeno diciotto mesi di servizio senza demerito;
 - e) specialità investigazioni scientifiche - specializzazione biologia: n. 1 (uno) posto;
 - f) specialità commissariato: n. 1 (uno) posto.

Per fruire della riserva dei posti non ha rilevanza che al termine del servizio di prima nomina prestato senza demerito gli ufficiali di complemento dell'Arma dei carabinieri siano stati ammessi alla ferma biennale non rinnovabile o siano stati collocati in congedo.

Gli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma dei carabinieri, sia in servizio che in congedo, dovranno aver prestato, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di cui

all'articolo 3, comma 1 almeno diciotto mesi di servizio, comprensivi di quelli del corso formativo.

3. I posti riservati di cui al comma 2, eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria di specialità/specializzazione.
4. Il numero dei posti e la relativa ripartizione per specialità/specializzazione di cui ai commi 1 e 2 potranno subire modificazioni, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, per sopravvenute esigenze dell'Arma dei carabinieri connesse alla consistenza degli ufficiali del ruolo tecnico - logistico.
5. Resta impregiudicata per la Direzione generale per il personale militare la facoltà di revocare o annullare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare il numero dei posti di cui al comma 1, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza del corso formativo, in ragione di esigenze attualmente non valutabili nè prevedibili, nonchè in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per l'anno 2009. Qualora l'Amministrazione si avvallesse di tale facoltà, provvederebbe a darne formale comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta ufficiale - 4ª serie speciale.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui all'articolo 1 possono partecipare per una sola specialità i concorrenti di sesso maschile e femminile che:
 - a) siano cittadini italiani;
 - b) non abbiano superato, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di cui al successivo articolo 3, comma 1:
 - 1) il 40° anno di età, se personale del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri, purché iscritti in detto ruolo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
 - 2) il 34° anno di età se:
 - a) ufficiali inferiori di complemento facenti parte delle forze di completamento, per essere stati richiamati in data posteriore alla entrata in vigore del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, per esigenze correlate con le missioni internazionali ovvero impegnati in attività addestrative, operative e logistiche sia sul territorio nazionale che all'estero;
 - b) ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato un anno di servizio;
 - 3) il 32° anno di età se altro personale.
Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non si cumulano con i limiti di età sopraindicati;
 - c) godano dei diritti civili e politici;
 - d) siano in possesso di una delle seguenti lauree magistrali/specialistiche e specializzazioni:
 - 1) per la specialità amministrazione: giurisprudenza, scienze politiche, scienze dell'amministrazione, economia (qualsiasi indirizzo);
 - 2) per la specialità sanità - medicina: medicina e chirurgia. I concorrenti, inoltre, dovranno aver conseguito il diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;
 - 3) per la specialità telematica - specializzazione telecomunicazioni: ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria elettronica, ingegneria gestionale, ingegneria informatica, informatica;
 - 4) per la specialità telematica - specializzazione informatica: informatica, ingegneria informatica, ingegneria elettronica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria gestionale;

- 5) per la specialità investigazioni scientifiche - specializzazione biologia: biologia, biotecnologie (qualsiasi indirizzo), medicina;
- 6) per la specialità commissariato: giurisprudenza, scienze politiche, scienze dell'amministrazione, economia (qualsiasi indirizzo).

Saranno ritenuti validi anche i diplomi di laurea conseguiti secondo il precedente ordinamento, sostituiti dalle lauree magistrali/specialistiche indicate nei punti 1), 2), 3), 4), e 5), come previsto dal decreto interministeriale 5 maggio 2004 e successive integrazioni, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 196 del 21 agosto 2004.

Inoltre, saranno considerati validi eventuali diplomi di laurea equipollenti secondo il precedente ordinamento. Allo scopo, gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione il relativo provvedimento di equipollenza.

La partecipazione al concorso dei concorrenti che abbiano conseguito all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata al riconoscimento da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli precedentemente indicati. All'uopo gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione al concorso l'attestazione di equipollenza al titolo di studio previsto in Italia;

- e) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento volontario nelle Forze armate o di polizia per motivi disciplinari, di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica;
 - f) non siano imputati per delitti non colposi ovvero sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza, né si trovino in situazioni incompatibili con l'acquisizione ovvero la conservazione dello stato di ufficiale dell'Arma dei carabinieri;
 - g) non siano stati dichiarati inidonei all'avanzamento ovvero non vi abbiano rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militari in servizio permanente);
 - h) abbiano riportato, nel biennio antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle domande, la qualifica di almeno "superiore alla media" o giudizio corrispondente (solo per gli appartenenti al ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri che abbiano superato il 32° anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, di cui al successivo articolo 3, comma 1). Il difetto di detto requisito determinerà l'esclusione dell'ispettore in sede di istruttoria della domanda ovvero a seguito della valutazione dei titoli da parte della commissione, a seconda che risulti da schede valutative o da rapporti informativi;
 - i) non siano stati dichiarati obiettori di coscienza ovvero ammessi a prestare servizio civile sostitutivo ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230, salvo quanto previsto dalla legge 2 agosto 2007, n. 130 (solo se di sesso maschile).
2. Il conferimento della nomina ai vincitori del concorso indetto con il presente decreto e l'ammissione dei medesimi al prescritto corso formativo sono subordinati:
- a) al riconoscimento del possesso dell'idoneità psico - fisica e attitudinale al servizio incondizionato quali ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, da accertarsi con le modalità prescritte dagli articoli 11 e 12 del presente decreto;
 - b) al riconoscimento del possesso delle qualità morali e di condotta richieste dall'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53 e della mancata assunzione dei comportamenti previsti dall'articolo 17, comma 2 della legge 11 luglio 1978, n. 382. L'accertamento di tale requisito verrà effettuato d'ufficio dall'Arma dei carabinieri con le modalità previste dalla normativa vigente.
3. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso indicato nel successivo articolo 3. Gli stessi, fatta eccezione per quelli di cui alle lettere b), d) ed h) e quelli di cui al precedente comma 2 devono essere mantenuti sino alla data di nomina ad ufficiale in servizio permanente

del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri.

Articolo 3 Domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte secondo lo schema riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, disponibile anche sui siti web www.carabinieri.it e www.persomil.difesa.it, dovranno essere spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso, viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 Roma. Per la data di spedizione farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
I militari in servizio dovranno, altresì, presentare copia della domanda di partecipazione al Comando del reparto/ente presso il quale sono in forza, per consentire al medesimo di curare le incombenze di cui al successivo articolo 4.
2. I concorrenti residenti all'estero, o che vi si trovino per motivi di servizio, potranno compilare la domanda anche su modello non conforme, purché contenente gli stessi dati di cui al già citato allegato A, ed inoltrarla tramite le Autorità diplomatiche o consolari entro il termine indicato nel comma 1 del presente articolo. I militari in servizio, impiegati all'estero in località ove non vi siano le predette Autorità, potranno presentare la domanda, sempre entro il medesimo termine, al Comando di appartenenza, che provvederà a trasmetterla immediatamente al predetto Centro dopo avervi apposto il visto di avvenuta presentazione.
In detti casi per la data di presentazione farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte dell'Autorità/Comando ricevente.
3. Il concorrente, consapevole delle conseguenze penali che, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare da falsità in atti e da dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare nella domanda:
 - a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, data e luogo di nascita) ed il codice fiscale;
 - b) la specialità/specializzazione (una sola) per la quale intende concorrere. Non è consentito, neanche con distinte domande, chiedere di partecipare al concorso per più di una delle specialità/specializzazioni previste, anche se in possesso dei relativi requisiti;
 - c) la lingua straniera nella quale intende sostenere la prova orale facoltativa (una sola a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco);
 - d) la residenza ed il recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completi di codice di avviamento postale e, ove possibile, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica. Se cittadino italiano residente all'estero, dovrà indicare anche l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio. Ogni variazione dei suindicati dati, che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso, dovrà essere segnalata tempestivamente a mezzo lettera raccomandata o telegramma direttamente al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso, viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 Roma. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da errata indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
 - e) il possesso della cittadinanza italiana e il godimento dei diritti civili e politici. In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto o ha assolto agli obblighi militari;

- f) lo stato civile;
- g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, di non aver in corso procedimenti penali e/o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.
In caso contrario, dovrà indicare in apposita dichiarazione da allegare alla domanda le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un procedimento penale per aver assunto la qualifica di imputato.
Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso, viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 Roma, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente;
- i) la laurea magistrale/specialistica posseduta, la durata legale del corso di studi seguito, l'Università presso la quale è stata conseguita, con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e la votazione riportata;
- j) l'abilitazione all'esercizio della professione, l'Università presso la quale è stata conseguita, con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e la votazione riportata (solo per la specialità di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettera d), punto 2) per la quale è prescritta);
- k) l'eventuale iscrizione all'Ordine professionale;
- l) il servizio militare eventualmente prestato, con indicazione della durata e del grado rivestito. Se ufficiale di complemento o ufficiale in ferma prefissata, dovrà indicare la data di inizio del corso allievi ufficiali di complemento o del corso allievi ufficiali in ferma prefissata, il numero, la tipologia dello stesso e l'anzianità giuridica di nomina. Inoltre, dovrà indicare:
 - 1) se ufficiale di complemento, la data di fine servizio di prima nomina e l'eventuale data di fine ferma biennale;
 - 2) se ufficiale in ferma prefissata, la data in cui ha maturato/maturerà i diciotto mesi di servizio a partire dall'inizio del corso formativo;
 - 3) se ufficiale delle Forze di completamento, i richiami effettuati, la loro durata e l'esigenza per la quale è stato richiamato;
- m) di non essere stato dichiarato obiettore di coscienza ovvero ammesso a prestare servizio civile sostitutivo ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230, a meno che abbia presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo, come previsto dalla legge 2 agosto 2007, n. 130. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- n) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- o) di non essere stato prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento volontario nelle Forze armate o di polizia per motivi disciplinari, di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- p) di non essere stato dichiarato inidoneo all'avanzamento in qualsiasi grado ovvero di non

- avervi rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militare in servizio permanente);
- q) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di merito di cui al successivo articolo 9;
 - r) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza indicati nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto;
 - s) di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore e non già militare in servizio permanente, di contrarre la ferma di cui al successivo articolo 15, comma 3;
 - t) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
 - u) l'eventuale elenco di documenti o dichiarazioni sostitutive allegati alla domanda di partecipazione;
 - v) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti nella domanda, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
4. Fermo restando il mancato accoglimento delle domande nei casi espressamente previsti nel presente articolo, la Direzione generale per il personale militare, tramite il Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso, potrà chiedere la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda riportato nel già citato allegato A al presente decreto.

Articolo 4

Istruttoria delle domande e documentazione d'ufficio

1. I Comandi che abbiano ricevuto dai concorrenti in servizio copia della domanda di partecipazione al concorso dovranno procedere, solo nei confronti di coloro che saranno ammessi alle prove scritte con le modalità riportate nel successivo articolo 8, comma 3, all'aggiornamento, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dei seguenti documenti:
 - a) libretto personale o cartella personale, stato di servizio o foglio matricolare, attestazione e dichiarazione di completezza (per gli ufficiali in servizio o in congedo, per i sottufficiali ed i volontari in servizio permanente delle Forze armate e dei Corpi armati dello Stato, nonché per gli appartenenti al ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri);
 - b) foglio matricolare (per i militari in ferma breve/prefissata in servizio o in congedo).

Una copia della suddetta documentazione dovrà essere inviata al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso - viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 - Roma, entro quindici giorni dalla pubblicazione degli esiti della prova di preselezione di cui all'articolo 7, qualora essa abbia avuto luogo, ovvero dell'avviso nella Gazzetta ufficiale - 4^a serie speciale del 19 giugno 2009 del mancato svolgimento della stessa.
2. Per i concorrenti che nella domanda di partecipazione al concorso abbiano dichiarato di aver assolto gli obblighi di leva o, comunque, di aver prestato servizio militare, la documentazione di cui al precedente comma sarà acquisita d'ufficio dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso.

Articolo 5

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:
 - a) un'eventuale prova di preselezione;
 - b) due prove scritte di cultura tecnico - professionale;
 - c) valutazione dei titoli di merito;
 - d) prove di efficienza fisica;
 - e) accertamenti sanitari per il riconoscimento dell'idoneità psico - fisica;

- f) accertamenti attitudinali;
 - g) prova orale;
 - h) prova orale facoltativa di lingua straniera.
2. I concorrenti ammessi alle prove ed agli accertamenti di cui al precedente comma 1 dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
 3. A mente dell'articolo 3, comma 3 del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i concorrenti - compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 2 del citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 - all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso cui partecipano (presumibilmente entro il 20 settembre 2009) dovranno essere risultati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1.
 4. L'Amministrazione militare non risponde di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti abbiano lasciato incustoditi nel corso delle prove ed accertamenti di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6 Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:
 - a) la commissione esaminatrice per la prova di preselezione, per le prove scritte di cultura tecnico - professionale, per la valutazione dei titoli, per la prova orale, per la prova orale facoltativa di lingua straniera e per la formazione della graduatoria;
 - b) la commissione per le prove di efficienza fisica;
 - c) la commissione per gli accertamenti sanitari;
 - d) la commissione per gli accertamenti attitudinali.
2. La commissione esaminatrice di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:
 - a) un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a Generale di Brigata, presidente;
 - b) due ufficiali dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a Maggiore, membri;
 - c) un ufficiale in servizio presso Comandi dell'Arma dei carabinieri, che potrà essere diverso in relazione alle specialità di cui all'articolo 1, membro aggiunto per le prove scritte, per la valutazione dei titoli e per la prova orale;
 - d) un docente universitario o esperto, che potrà essere diverso in relazione alle specialità di cui all'articolo 1, delle materie su cui vertono le prove d'esame, membro aggiunto per le prove scritte, per la valutazione dei titoli e per la prova orale;
 - e) un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;
 - f) un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a Capitano ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa appartenente alla terza area funzionale, con profilo professionale non inferiore a "funzionario di amministrazione", segretario senza diritto di voto.
3. La commissione per le prove di efficienza fisica di cui al comma 1, lettera b) sarà composta da:
 - a) un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - b) due ufficiali dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a Capitano, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.

La commissione potrà avvalersi, durante l'espletamento delle prove, di personale dell'Arma dei carabinieri in possesso della qualifica di istruttore militare di educazione fisica e dell'assistenza di personale medico.
4. La commissione per gli accertamenti psico - fisici di cui al comma 1, lettera c) sarà composta

dal seguente personale del Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri:

- a) un ufficiale medico di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
- b) due ufficiali medici, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.

Detta commissione si avvarrà del supporto di medici specialisti, anche esterni.

- 5. La commissione per gli accertamenti attitudinali di cui al comma 1, lettera d) sarà composta dal seguente personale del Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri

- a) un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a Colonnello, presidente;
- b) un ufficiale dell'Arma dei carabinieri con qualifica di perito selettore attitudinale, membro;
- c) un ufficiale dell'Arma dei carabinieri, psicologo, membro.

Il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano dei membri svolgerà anche le funzioni di segretario.

Detta commissione potrà avvalersi del contributo tecnico-specialistico di altro personale del Centro stesso.

Articolo 7

Prova di preselezione

- 1. I concorrenti saranno sottoposti - con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso - ad un'eventuale prova di preselezione presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei carabinieri, viale Tor di Quinto n. 153, Roma (raggiungibile, dalla fermata "Ottaviano" della metropolitana - linea A, con la linea bus ATAC n. 32) il 26 giugno 2009, con inizio non prima delle 1045.

La presentazione dei candidati dovrà avvenire dalle 0845 alle 1045, tenendo conto che:

- a) in ogni caso, a partire dalle 1045, non sarà più consentito l'accesso all'interno della caserma Salvo d'Acquisto (civico 153), struttura ove verrà effettuata la prova;
- b) non sarà permesso ai candidati di entrare nella sede d'esame portando al seguito borse, borselli, bagagli e pubblicazioni varie.

La zona di Tor di Quinto, ad alta concentrazione di traffico, è priva di parcheggi e di aree di sosta per le persone, per cui è sconsigliato raggiungerla con vetture private e con familiari al seguito.

- 2. Eventuali modifiche della data o della sede di svolgimento di detta prova saranno rese note con avviso che sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale - 4^a serie speciale del 19 giugno 2009, ovvero in quella alla quale la stessa farà rinvio, consultabile anche sul sito web www.carabinieri.it e www.persomil.difesa.it. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Qualora in base al numero dei concorrenti fosse ritenuto inopportuno effettuare la prova di preselezione per una o più specialità/specializzazioni di cui all'articolo 1 del presente decreto, nella già citata Gazzetta ufficiale, 4^a serie speciale del 19 giugno 2009, ovvero in quella alla quale la stessa facesse rinvio, sarebbe pubblicato il relativo avviso, che avrebbe valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
- 3. I concorrenti che presentano domanda di partecipazione al concorso e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dovranno presentarsi, senza attendere alcun preavviso, nel giorno previsto, muniti della ricevuta di spedizione della stessa a mezzo raccomandata e della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento, di cui all'articolo 5, nonché di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Se la prova viene svolta in più di una sessione, non sarà consentita la presentazione di richieste di modifica del turno di presentazione. Eventuali istanze, opportunamente motivate, che rivestano carattere di eccezionalità, saranno valutate in relazione

alla compatibilità con le esigenze organizzative della prova stessa. La risposta alle predette istanze sarà fornita a mezzo e-mail (qualora sia stato indicato il relativo indirizzo nella domanda di partecipazione) o telegramma .

4. La prova, della durata di 60 (sessanta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario comprendente 100 (cento) quesiti a risposta multipla predeterminata di cultura generale e/o tecnico-professionale, di logica deduttiva, sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e su elementi di lingua straniera. La prova sarà intesa ad accertare il grado di cultura generale e/o tecnico - professionale, la conoscenza di argomenti di attualità, di una lingua straniera, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché ad evidenziare la capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti. I quesiti di cultura tecnico - professionale verteranno sulle materie comprese nei programmi della prova orale delle rispettive specialità riportati nell'allegato C che costituisce parte integrante del presente decreto.
5. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni contenute in apposite norme tecniche, approvate dal Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, impartite in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera m) del decreto del Ministro della difesa 12 gennaio 2001, citato nelle premesse, ed in quanto applicabili, quelle dell'articolo 13, commi 1, 3, 4 e 5 e dell'articolo 15, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
6. Al termine della prova, se svolta in turno unico, ovvero di ogni turno di prova, la commissione adotterà le misure necessarie alla custodia dei moduli risposta test consegnati dai concorrenti e con l'ausilio di strumenti informatici provvederà alla correzione degli stessi. In base al numero delle risposte esatte fornite dai concorrenti, la commissione formerà, per ciascuna specialità, una graduatoria provvisoria, al solo scopo di individuare coloro che saranno ammessi alle prove scritte di cui al successivo articolo 8.
7. Saranno ammessi alle prove scritte, secondo l'ordine delle graduatorie provvisorie di cui al comma 6, i concorrenti nei limiti numerici di seguito indicati:
 - a) 180 (centottanta) per la specialità amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a);
 - b) 210 (duecentodieci) per la specialità sanità - medicina di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b);
 - c) 60 (sessanta) per la specialità telematica - specializzazione telecomunicazioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c);
 - d) 60 (sessanta) per la specialità telematica - specializzazione informatica di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d);
 - e) 30 (trenta) per la specialità investigazioni scientifiche - specializzazione biologia di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e);
 - f) 30 (trenta) per la specialità commissariato di cui all'articolo 1, comma 2, lettera f).

Inoltre, saranno ammessi a sostenere le prove scritte i concorrenti che abbiano fornito lo stesso numero di risposte esatte del concorrente classificatosi, nella rispettiva graduatoria provvisoria di specialità/specializzazione, all'ultimo posto utile.
8. L'esito della prova di preselezione ed i nominativi dei concorrenti ammessi a sostenere le successive prove scritte, per essere rientrati nelle graduatorie nei limiti numerici indicati nel precedente comma 7, saranno consultabili nei siti web www.carabinieri.it e www.persomil.difesa.it, nonché presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - Sezione relazioni con il pubblico - viale dell'Esercito 180/186 - 00143 Roma, tel. 06517051012 e presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - V Reparto - Ufficio relazioni con il pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935. Nella Gazzetta ufficiale - 4ª serie speciale del 19 giugno 2009, ovvero in quella alla quale la stessa avrà fatto rinvio, sarà comunicata la data di pubblicazione dell'esito della prova di preselezione. Detta comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Articolo 8

Prove scritte di cultura tecnico - professionale

1. I partecipanti al concorso di cui all'articolo 1, comma 1 dovranno sostenere due prove scritte di cultura tecnico - professionale su argomenti compresi nei programmi delle rispettive specialità riportati nel già citato allegato C al presente decreto.
2. Dette prove avranno luogo presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei carabinieri, viale Tor di Quinto n. 153, Roma, il 1° e il 2 luglio 2009 con inizio non prima delle 0900.
Eventuali modificazioni della data o della sede di svolgimento di dette prove saranno rese note con avviso pubblicato nella già citata Gazzetta ufficiale - 4ª serie speciale del 23 giugno 2009, ovvero in quella alla quale la stessa avesse fatto rinvio, consultabile anche sul sito web www.carabinieri.it. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
3. I concorrenti che riceveranno notizia dell'ammissione alle prove scritte secondo le modalità di cui al precedente articolo 7, comma 8 (qualora abbia avuto luogo la prova di preselezione) ovvero ai quali non sarà comunicata l'esclusione dal concorso (qualora detta prova di preselezione non abbia avuto luogo) saranno tenuti a presentarsi, per sostenere le prove scritte di cultura tecnico - professionale, dalle 0730 alle 0900 di ciascuno dei giorni indicati nel comma 2 del presente articolo, portando al seguito la carta di identità o altro documento di riconoscimento, di cui all'articolo 5, una penna a sfera ad inchiostro indelebile nero, nonché (solo se la prova di preselezione non abbia avuto luogo) copia della domanda e della ricevuta di spedizione della stessa a mezzo raccomandata, tenendo conto che:
 - a) in ogni caso, a partire dalle 0900, non sarà più consentito l'accesso all'interno della caserma Salvo d'Acquisto (civico 153), struttura ove verranno effettuate le due prove;
 - b) non sarà permesso ai candidati di entrare nella sede d'esame portando al seguito borse, borselli, bagagli, dizionari, appunti, carta per scrivere e pubblicazioni varie.
4. I concorrenti assenti al momento dell'inizio di ciascuna prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.
5. Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle suddette prove scritte, saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
6. Le prove scritte si intenderanno superate se i concorrenti avranno riportato in ciascuna di esse una votazione non inferiore a 18/30.
7. L'esito delle prove scritte ed il calendario di convocazione dei concorrenti ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica, gli accertamenti psico - fisici ed attitudinali di cui ai successivi articoli 10, 11 e 12 saranno consultabili nei siti web www.carabinieri.it e www.persomil.difesa.it, nonché presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - Sezione relazioni con il pubblico - viale dell'Esercito 180/186 - 00143 Roma, tel. 06517051012 e presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - V Reparto - Ufficio relazioni con il pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935. Nella Gazzetta ufficiale - 4ª serie speciale del 31 luglio 2009, ovvero in quella alla quale la stessa farà rinvio, sarà data comunicazione della pubblicazione dell'esito delle prove scritte. Detta comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Articolo 9

Valutazione dei titoli

1. La commissione esaminatrice, indicata nel precedente articolo 6, comma 1, lettera a), valuterà i titoli dei concorrenti che abbiano sostenuto entrambe le prove scritte.

2. E' onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate sui titoli di merito posseduti, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. A tale scopo i concorrenti potranno produrre a corredo della domanda di partecipazione al concorso eventuale documentazione probatoria ovvero una o più dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Le pubblicazioni tecnico - scientifiche dovranno essere necessariamente allegate alla domanda. Per i militari in servizio o in congedo la documentazione matricolare e caratteristica verrà acquisita con le modalità indicate nel precedente articolo 4.
3. Formeranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, fermo restando quanto sopra precisato per le pubblicazioni di carattere tecnico - scientifico, solo i titoli di merito posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per i quali siano state fornite dai concorrenti analitiche e complete informazioni nelle domande stesse ovvero in apposite dichiarazioni sostitutive ad esse allegate.
4. Per la valutazione dei titoli la commissione disporrà di un punteggio di 10/30, così ripartiti:
 - a) servizio prestato presso enti/reparti dell'Arma dei carabinieri nella specialità per la quale si concorre ovvero, per le specialità medicina, amministrazione, commissariato e telematica, aver conseguito il diploma di laurea a seguito della frequenza dei corsi presso le Accademie delle Forze armate: fino a 2 punti;
 - b) voto della laurea specialistica richiesta per la partecipazione al concorso: fino a 4 punti;
 - c) diplomi di specializzazioni, dottorati di ricerca, master ed altri titoli accademici e tecnici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: fino a 2 punti. Saranno tenute in maggiore considerazione le specializzazioni ritenute di interesse istituzionale per l'Amministrazione;
 - d) pubblicazioni a stampa di carattere tecnico - scientifico, attinenti allo specifico indirizzo professionale e riportate in riviste scientifiche, con esclusione delle tesi di laurea, di specializzazione o di dottorato, solo se allegate alla domanda (per quelle prodotte in collaborazione la valutabilità della singola pubblicazione avverrà soltanto ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori): fino ad 1 punto;
 - e) servizio militare, nonché servizio, attività e/o collaborazioni prestati alle dipendenze o per conto di una pubblica amministrazione: fino ad 1 punto.
5. La commissione comunicherà al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso i nominativi del personale del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri di età superiore ai 32 anni dalla cui documentazione caratteristica, redatta in forma di rapporti informativi, sia stato rilevato il difetto del requisito della qualità del servizio prestato nell'ultimo biennio, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h). Detto personale sarà escluso dal concorso dalla Direzione generale per il personale militare, indipendentemente dall'esito delle prove scritte di cui all'articolo 8, sostenute prima della valutazione dei titoli da parte della commissione.

Articolo 10

Prove di efficienza fisica

1. I concorrenti che supereranno entrambe le prove scritte di cui all'articolo 8 saranno ammessi alle prove di efficienza fisica, alle quali saranno convocati mediante apposito avviso consultabile con le modalità riportate nell'articolo 8, comma 7.
2. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e all'ora stabiliti per le prove di efficienza fisica sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo valida giustificazione da documentare entro il giorno di presentazione. A tal fine l'interessato dovrà far pervenire al predetto Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax - n. 0633566906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. La riconvocazione, che potrà essere disposta purché risulti compatibile con la data di inizio

delle prove orali, di cui all'articolo 13, avverrà a mezzo e-mail (qualora sia stato indicato il relativo indirizzo nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A) o telegramma.

3. Le prove di efficienza fisica saranno svolte con le modalità definite nel provvedimento dirigenziale del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera m) del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse.

Alle prove di efficienza fisica i concorrenti convocati dovranno presentarsi indossando la tenuta ginnica (si consiglia di portare al seguito anche una giacca a vento tipo k-way) e produrre il certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico - sportiva italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere le prove di efficienza fisica.

I concorrenti di sesso femminile dovranno, inoltre, presentarsi muniti di referto attestante l'esito del test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i cinque giorni precedenti la data di presentazione alle prove medesime, per lo svolgimento in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e per le finalità indicate nel successivo articolo 11, comma 4, lettera d).

4. Per i concorrenti di sesso maschile le prove di efficienza fisica consisteranno nella esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi obbligatori, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:
 - a) corsa piana di 1000 metri (tempo massimo 5'40'');
 - b) piegamenti sulle braccia (minimo 10, tempo limite 2').

Il prospetto delle prove di efficienza fisica per i concorrenti di sesso maschile è riportato nell'allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto.

5. Per i concorrenti di sesso femminile le prove di efficienza fisica consisteranno nella esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi obbligatori, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:
 - a) corsa piana di 1000 metri (tempo massimo 6' e 10'');
 - b) piegamenti sulle braccia (minimo 7, tempo limite 2').

Il prospetto delle prove di efficienza fisica per i concorrenti di sesso femminile è riportato nell'allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto.

6. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi determinerà il giudizio di inidoneità, quindi la mancata ammissione ai successivi accertamenti psico - fisici ed attitudinali e l'esclusione dal concorso.

Il superamento di tutti gli esercizi, invece, determinerà il giudizio di idoneità alle prove di efficienza fisica, senza attribuzione di alcun punteggio.

Il citato allegato D contiene disposizioni circa le modalità di svolgimento e di valutazione delle prove ed i comportamenti che dovranno tenere i concorrenti, a pena di esclusione, nelle ipotesi di esiti di precedente infortunio o di infortunio verificatosi durante l'effettuazione degli esercizi.

Articolo 11

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti che avranno riportato il giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica saranno sottoposti a cura della commissione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei carabinieri, all'accertamento del possesso dell'idoneità psico - fisica al servizio incondizionato quali ufficiali in servizio permanente del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri.
2. L'idoneità psico - fisica dei concorrenti sarà accertata con le modalità previste dalle direttive tecniche della Direzione generale della sanità militare del 5 dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni, impartite, in applicazione del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, citato nelle premesse, per l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare e per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati

idonei al servizio militare e con quelle definite nel provvedimento dirigenziale del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, emanato in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera m) del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse. L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e all'ora stabiliti per gli accertamenti psico - fisici sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo valida giustificazione da documentare entro il giorno di presentazione. A tal fine l'interessato dovrà far pervenire al Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso una richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax - n. 0633566906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando la documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Per la eventuale riconvocazione vale quanto indicato nel precedente articolo 10, comma 2 del presente decreto.
4. I concorrenti dovranno presentarsi agli accertamenti psico - fisici, indossando la tuta ginnica, muniti di:
 - a) esame radiografico del torace in due proiezioni e relativo referto, rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i sei mesi precedenti la data degli accertamenti psico - fisici;
 - b) certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata attestante la recente effettuazione (da non oltre tre mesi) dell'accertamento dei markers dell'epatite B e C;
 - c) referto di ecografia pelvica eseguita presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti psico - fisici (solo se di sesso femminile);
 - d) referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i cinque giorni precedenti la data degli accertamenti psico - fisici (solo se di sesso femminile e qualora gli accertamenti psico - fisici vengano svolti a distanza di tempo dalle prove di efficienza fisica). In caso di positività del test di gravidanza la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'articolo 3, comma 2 del già citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 e del punto 9 delle avvertenze riportate nella direttiva tecnica datata 5 dicembre 2005 per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare, secondo i quali lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare;
 - e) copia del profilo sanitario assegnato a conclusione della visita di leva, qualora effettuata (solo se di sesso maschile).

Ai sensi dei decreti dirigenziali emanati dal Direttore generale della sanità militare il 30 agosto 2007 e il 20 settembre 2007, nonché della relativa direttiva tecnica di attuazione impartita dalla Direzione generale della sanità militare l'11 gennaio 2008, i soggetti che presentano alterazioni dell'attività di G6PD, consapevoli delle sanzioni civili e penali cui potranno andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dovranno compilare, nonché far sottoscrivere dal proprio medico di fiducia, di cui all'articolo 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, il modello di certificato medico di cui all'allegato E, che costituisce parte integrante del presente decreto. La mancata presentazione di detto certificato determinerà l'esclusione del concorrente agli accertamenti psico - fisici.

Tutte le certificazioni sanitarie sopra indicate dovranno essere prodotte in originale o in copia conforme.

5. A ciascun concorrente verrà attribuito, secondo i criteri stabiliti dalle direttive vigenti, un profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali, nonché dei seguenti requisiti specifici:
 - a) statura non inferiore a:

- 1) cm. 170 per i concorrenti di sesso maschile;
 - 2) cm. 165 per i concorrenti di sesso femminile;
 - b) acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 10/10 e non inferiore a 4/10 nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore a 6 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico, a 5 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico e a 4 diottrie per l'astigmatismo misto anche in un solo occhio; campo visivo, senso cromatico e motilità oculare normali (è ammessa tra gli interventi di chirurgia refrattiva solamente la PRK);
 - c) normale assetto della struttura di personalità, nelle sue componenti intellettuale, affettiva e comportamentale.
6. Saranno giudicati inidonei dalla predetta commissione i concorrenti risultati affetti da:
- a) imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare;
 - b) disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia e disartria);
 - c) positività ai cataboliti urinari da confermarsi presso un ospedale militare, per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze stupefacenti e/o psicotrope;
 - d) malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;
 - e) tutte le imperfezioni e le infermità non contemplate nelle precedenti lettere comunque incompatibili con il successivo impiego quale ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri.

Costituiscono altresì motivo di inidoneità le alterazioni acquisite della cute costituite da tatuaggi sulle parti del corpo non coperte dall'uniforme, quando per sede, dimensioni o natura, compromettono il decoro della persona e dell'uniforme stessa.

7. La commissione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c) prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti:
- a) visita antropometrica - anamnestica;
 - b) visita cardiologia con ECG;
 - c) visita oculistica;
 - d) visita odontoiatrica;
 - e) visita otorinolaringoiatrica;
 - f) colloquio psichiatrico;
 - g) visita ortopedica;
 - h) analisi completa delle urine, anche per la ricerca di cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope (cannabinoidi, barbiturici, anfetamine, oppiacei e cocaina);
 - i) analisi del sangue concernenti:
 - 1) emocromo completo;
 - 2) glicemia;
 - 3) azotemia;
 - 4) creatininemia;
 - 5) transaminasemia (ALT-AST);
 - 6) bilirubinemia totale e frazionata;
 - 7) G6PD (metodo quantitativo). I concorrenti affetti da deficit di glucosio6-fosfato-deidrogenasi, giudicati idonei agli accertamenti psico - fisici, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione in conformità all'allegato F, che costituisce parte integrante del presente decreto.

I concorrenti di sesso femminile saranno sottoposti ad accertamento ginecologico.

La commissione potrà comunque disporre l'effettuazione di ulteriori accertamenti specialistici o strumentali nei casi meritevoli di approfondimento diagnostico.

8. Saranno giudicati idonei - fermo restando quanto indicato al precedente comma 5 - i concorrenti

cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo:

PS	CO	AC	AR	AV	LS	LI	VS	AU
1	3	2	2	2	2	2	3	2

e che, se affetti da deficit di glucosio6-fosfato-deidrogenasi (G6PD), non abbiano avuto comprovate manifestazioni emolitiche.

9. Il giudizio riportato al termine degli accertamenti psico - fisici, che sarà comunicato per iscritto seduta stante a ciascun concorrente, è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei non saranno ammessi a sostenere gli accertamenti attitudinali.

Articolo 12

Accertamenti attitudinali

1. I concorrenti giudicati idonei, al termine degli accertamenti psico - fisici, saranno sottoposti agli accertamenti attitudinali, a cura della commissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera d), per il riconoscimento delle qualità indispensabili all'espletamento delle mansioni di ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri.
2. Tali accertamenti saranno svolti con le modalità definite nel già menzionato provvedimento dirigenziale del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, emanato in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera m) del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse.
3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e all'ora stabiliti per gli accertamenti attitudinali sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo valida giustificazione da documentare entro il giorno di presentazione. A tal fine l'interessato dovrà far pervenire al Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso una richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax - n. 0633566906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando la documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Per l'eventuale riconvocazione vale quanto indicato nel precedente articolo 10, comma 3 del presente decreto.
4. Il giudizio di idoneità o di inidoneità riportato al termine degli accertamenti attitudinali, che sarà comunicato per iscritto agli interessati seduta stante, è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso.
5. Tutti i concorrenti, compresi i militari, nel periodo di effettuazione degli accertamenti psico - fisici e di quelli attitudinali dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma; gli stessi fruiranno del vitto (solo il primo ordinario) a carico dell'amministrazione militare. I concorrenti che siano già alle armi dovranno indossare l'uniforme limitatamente al giorno di svolgimento degli accertamenti attitudinali.

Articolo 13

Prove orali

1. I concorrenti risultati idonei alle prove scritte, alle prove di efficienza fisica, agli accertamenti psico - fisici ed a quelli attitudinali saranno ammessi a sostenere la prova orale di cultura tecnico - professionale.
2. La prova orale, vertente sulle materie comprese nei programmi delle rispettive specialità/specializzazioni riportati nel già citato allegato C al presente decreto, avrà luogo nella sede e nel giorno che saranno resi noti agli interessati con lettera raccomandata o telegramma.
3. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova orale, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla, saranno esclusi dal concorso, salvo grave impedimento documentato entro il giorno stesso della prova, che sarà valutato ai fini dell'eventuale riconvocazione. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso una richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax al n.

0633566906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando la documentazione probatoria del motivo dell'assenza. La riconvocazione, che potrà essere disposta purché risulti compatibile con la data di approvazione della graduatoria di merito di cui al precedente articolo 5, comma 3, avverrà a mezzo e-mail (qualora sia stato indicato il relativo indirizzo nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A) o telegramma.

4. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà riportato una votazione di almeno 18/30.
5. La prova orale facoltativa di lingua straniera, per i soli concorrenti che abbiano chiesto di sostenerla nella domanda di partecipazione al concorso, sarà svolta con le modalità indicate nel già citato allegato B al presente decreto.
6. La prova orale facoltativa si intenderà superata se il concorrente avrà riportato una votazione di almeno 18/30. Alla votazione conseguita corrisponderà il seguente punteggio utile per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 14:
 - a) da 0 a 17,999/30: punti 0;
 - b) da 18/30 a 20,999/30: punti 0,25;
 - c) da 21/30 a 23,999/30: punti 0,50;
 - d) da 24/30 a 26,999/30: punti 0,75;
 - e) da 27/30 a 30/30: punti 1,00.

Articolo 14 Graduatoria

1. La graduatoria degli idonei sarà formata dalla commissione in base alla ripartizione dei posti per specialità indicata nell'articolo 1, comma 2 del presente decreto. Il punteggio finale di ciascun concorrente sarà costituito dalla somma:
 - a) dei voti riportati nelle due prove scritte;
 - b) del punteggio riportato nella valutazione dei titoli di cui all'articolo 9;
 - c) del voto riportato nella prova orale;
 - d) dell'eventuale punteggio riportato nella prova orale facoltativa di lingua straniera.
2. La graduatoria sarà approvata con decreto dirigenziale, nel quale si terrà conto delle riserve di posti previste per gli ufficiali di complemento che abbiano prestato senza demerito servizio di prima nomina nell'Arma dei carabinieri e per gli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma stessa che abbiano prestato senza demerito servizio per almeno diciotto mesi. I posti eventualmente non ricoperti dai riservatari saranno devoluti a favore degli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito distinta nelle citate specialità/specializzazioni.
3. Fermo restando quanto indicato nel precedente comma 2, nel decreto di approvazione della graduatoria si terrà conto, a parità di merito, dell'eventuale possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, dei titoli di preferenza indicati nel citato allegato B al presente decreto, sempreché siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
4. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa. Di detta pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana. Inoltre tale decreto sarà pubblicato, a puro titolo informativo, nel sito web www.persomil.difesa.it.

Articolo 15 Nomina

1. Gli idonei che nella graduatoria di cui al precedente articolo 14 saranno compresi nel numero dei posti a concorso, ripartiti per specialità/specializzazioni di cui all'articolo 1, comma 2 - sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'articolo 1, comma 5 del presente decreto - saranno dichiarati vincitori e nominati Tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri, con anzianità assoluta nel grado stabilita dal decreto di nomina, che sarà immediatamente esecutivo.

2. I vincitori saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria sotto riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina ed ammessi a frequentare un corso formativo di durata non inferiore a sei mesi.
3. All'atto della presentazione al corso i vincitori, che non siano già militari in servizio permanente, sono tenuti a rilasciare una dichiarazione con la quale contraggono una ferma di sette anni, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298. La mancata sottoscrizione di detta ferma determinerà la revoca della nomina.
4. I vincitori dovranno presentarsi presso la Scuola ufficiali dei carabinieri per la frequenza del corso e saranno sottoposti a visita medica di incorporamento. Qualora dovessero insorgere dubbi sulla persistenza dell'idoneità psico - fisica precedentemente riconosciuta, il predetto Istituto ha facoltà di far sottoporre i vincitori a un supplemento di indagini presso una struttura ospedaliera, al fine di accertare che non siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico - legale di inidoneità al servizio militare. Gli ufficiali di sesso femminile saranno sottoposti al test di gravidanza mediante analisi delle urine.

Articolo 16

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo 15, comma 2, la Direzione generale per il personale militare provvederà a chiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai concorrenti, risultati vincitori del concorso, nella domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al comma 1 emerga la falsità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

Articolo 17

Esclusioni

1. La Direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente che non fosse ritenuto in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare il medesimo decaduto dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato dopo la nomina.

Articolo 18

Spese di viaggio. Licenza

1. Le spese sostenute per i viaggi da e per le sedi delle prove e degli accertamenti previsti dall'articolo 5 del presente decreto (comprese quelle eventualmente necessarie per completare le varie fasi concorsuali), nonché quelle sostenute per la permanenza presso le relative sedi di svolgimento, sono a carico dei concorrenti.
2. I concorrenti che siano militari in servizio potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami sino ad un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti di cui all'articolo 5, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove gli stessi si svolgeranno e per il rientro nella sede di servizio. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà di norma essere concessa nell'intera misura prevista per la preparazione della prova orale, ovvero frazionata in due periodi, di cui uno non superiore a dieci giorni per le prove scritte. Qualora il concorrente non sostenga le prove e gli accertamenti per motivi dipendenti dalla sua volontà, la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria

dell'anno in corso.

Articolo 19

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento, per le finalità di gestione del concorso, e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del concorrente nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il Direttore del Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei carabinieri.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 maggio 2009

f.to (Generale di Corpo d'Armata Mario ROGGIO)

- di non essere stato/a prosciolto/a da precedente arruolamento volontario nelle Forze armate o di polizia per motivi disciplinari, di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica (4) (7);
- di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, di non aver in corso procedimenti penali, di non aver in corso procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 (7) (8);
- di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di merito tra quelli indicati nell'articolo 9 del bando _____ (4) (9);
- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di preferenza tra quelli indicati nell'allegato B al bando di concorso: _____ (4);
- di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di aver prestato i seguenti servizi: _____ (4) (7) (10);
- di essere in servizio presso _____, con il grado di _____ (11) (solo se militare in servizio);
- qualora ufficiale in ferma prefissata:
 - ha svolto/svolge servizio, dopo aver frequentato il _____ corso dal ____/____/____ (4) (12) al ____/____/____ nel _____ (13), presso _____;
 - ha completato/completerà, in qualità di ufficiale in ferma prefissata dell'Arma dei carabinieri, i 18 mesi di servizio il ____/____/____ (4) (11);
- di non essere stato/a dichiarato/a "inidoneo/a" all'avanzamento in qualsiasi grado ovvero di non avervi rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militare in servizio permanente) (4);
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante lettera raccomandata o telegramma, eventuali variazioni del recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- di aver preso conoscenza del bando e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito;
- di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore e non già militare in servizio permanente, di contrarre una ferma di sette anni, decorrente dall'inizio del corso formativo;

SOLO SE CONCORRENTE DI SESSO MASCHILE

- di essere incluso nel Centro documentale (ex Distretto militare) di _____ o nella Capitaneria di porto di _____;
- di non essere stato dichiarato "obiettore di coscienza" ovvero ammesso a prestare "servizio civile" ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230 e successive modificazioni o di aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, decorsi almeno 5 anni dalla data in cui è stato collocato in congedo, ai sensi della legge 2 agosto 2007, n. 130;
- di aver effettuato la visita di leva con il seguente esito (barrare solo la/le casella/e di interesse):
 - riformato rivedibile dispensato idoneo con il seguente profilo sanitario: _____;
- di trovarsi nella seguente posizione militare (barrare solo la/le casella/e di interesse):
 - ha prestato servizio militare dal ____/____/____ al ____/____/____ e si è congedato con il grado di _____;
 - ha svolto il servizio di prima nomina, dopo aver frequentato il _____ Corso A.U.C. _____, quale _____ ufficiale di _____ complemento dal ____/____/____, nel _____ (13), presso (specificare il reparto) _____;
 - ha svolto servizio quale ufficiale delle Forze di completamento (richiamato in servizio) dal ____/____/____ al ____/____/____;
- di prestare il proprio consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (d.lgs. n. 196/2003).

Indica i documenti/le dichiarazioni sostitutive allegati alla presente (14):

- _____;
- _____;

_____,
(Località)

_____,
(data)

(Firma autografa del concorrente) ..//..

NOTE

- (1) Le domande devono essere spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
I militari in servizio devono presentare copia della domanda al Comando del reparto/ente di appartenenza.
La copia della domanda e la ricevuta di spedizione della stessa a mezzo raccomandata dovranno essere portate al seguito ed esibite all'atto della presentazione alla prova di preselezione o, qualora questa non abbia luogo, alla prima prova scritta.
- (2) Il cittadino italiano residente all'estero dovrà allegare dichiarazione che indichi l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio.
- (3) Da compilare solo per la specialità sanità - medicina per la quale tale requisito è prescritto.
- (4) Depennare le parti che non interessano.
- (5) In caso di doppia cittadinanza, allegare alla domanda dichiarazione da cui risulta la seconda cittadinanza e, se di sesso maschile, lo Stato nel quale ha assolto agli obblighi di leva.
- (6) In caso di mancata iscrizione indicarne il motivo in apposita dichiarazione da allegare alla domanda.
- (7) La dichiarazione va resa anche se negativa.
- (8) In caso contrario indicare le condanne, le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale.
- (9) Per le modalità di indicazione dei titoli di merito posseduti vedasi l'articolo 9 del bando.
- (10) Indicare i servizi prestati e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.
- (11) Il computo dei 18 mesi di servizio va effettuato partendo dalla data di inizio del corso formativo (con esclusione del periodo di tirocinio, ultima prova di concorso).
- (12) Indicare numero del corso AUFP e data di inizio del corso formativo (non la data di inizio del tirocinio che è solo l'ultima delle prove di concorso).
- (13) Specificare Forza armata, Arma e/o Corpo di appartenenza.
- (14) Il concorrente ha facoltà di allegare eventuale documentazione, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva, relativa a titoli di merito e/o di preferenza ritenuta utile. Le pubblicazioni devono essere allegate alla domanda.

Ove è richiesto di barrare una casella contrassegnata con , e sia necessario fornire risposta, utilizzare la lettera X. Il modulo deve essere compilato a stampatello, utilizzando una penna a sfera con inchiostro nero. In caso di errore nella compilazione del modulo o qualora lo stesso sia macchiato, non apportare correzioni o cancellature, ma compilare un altro modulo.

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA
(articolo 3, comma 3 e articolo 14, comma 3 del bando)

1. A parità di merito, nella formazione della graduatoria di cui all'articolo 14 del presente decreto si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:
 - a) insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) orfani di guerra;
 - c) orfani di caduti per fatto di guerra;
 - d) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) provenienti dalle Scuole militari delle Forze armate;
 - f) feriti in combattimento;
 - g) capi di famiglia numerosa;
 - h) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - i) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - j) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - k) sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - l) sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - m) sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - n) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - o) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - p) coniugati e non con riguardo al numero di figli a carico;
 - q) militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il concorrente sia coniugato o no;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione del 2° periodo dell'articolo 3, comma 7 della legge n. 127/1997, aggiunto dall'articolo 2, comma 9 della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso (1).

NOTA

- (1) Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di uno o più titoli di preferenza deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i controlli previsti.

PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME
(articoli 7, 8 e 13 del bando)

1. PROVA DI PRESELEZIONE (articolo 7 del bando)

La prova, della durata di 60 (sessanta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario comprendente 100 (cento) quesiti a risposta multipla predeterminata intesi ad accertare la conoscenza di argomenti di cultura generale e/o tecnico-professionale, di logica deduttiva, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, di elementi di lingua straniera, nonché ad evidenziare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

La commissione, prima dell'inizio della prova (di ogni turno di prova se la stessa avrà luogo in più turni), distribuirà ai concorrenti il materiale necessario (questionario, modulo risposta test contenente anche i dati anagrafici, etc.) e fornirà ai medesimi tutte le informazioni necessarie all'espletamento della prova stessa, riguardanti in particolare le modalità di corretta compilazione del modulo e le norme comportamentali da osservare pena l'esclusione dal concorso.

Al termine della prova, se sarà svolta in turno unico, ovvero di ogni turno di prova, la commissione adotterà le misure necessarie alla custodia dei moduli risposta test consegnati dai concorrenti e con l'ausilio di strumenti informatici provvederà alla correzione degli stessi.

2. PROVE SCRITTE DI CULTURA TECNICO - PROFESSIONALE (articolo 8 del bando)

Le due prove scritte di cultura tecnico - professionale consisteranno nello svolgimento, nel tempo massimo di 7 (sette) ore, di un elaborato estratto a sorte tra quelli predisposti (almeno tre) dalla commissione esaminatrice sugli argomenti delle materie appresso indicate, tratti dal rispettivo programma della prova orale previsto per ciascuna specialità/specializzazione (durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla commissione esaminatrice).

a) SPECIALITA' AMMINISTRAZIONE

1^a prova scritta: diritto amministrativo.

2^a prova scritta: contabilità generale dello Stato.

b) SPECIALITA' SANITA' - MEDICINA

1^a prova scritta: clinica medica e igiene.

2^a prova scritta: medicina legale.

c) SPECIALITA' TELEMATICA - SPECIALIZZAZIONE TELECOMUNICAZIONI

Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti da tutte le materie comprese nel programma della prova orale.

d) SPECIALITA' TELEMATICA - SPECIALIZZAZIONE INFORMATICA

Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti da tutte le materie comprese nel programma della prova orale.

e) SPECIALITA' INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE - SPECIALIZZAZIONE BIOLOGIA

Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti da tutte le materie comprese nel programma della prova orale.

f) SPECIALITA' COMMISSARIATO

1^a prova scritta: diritto amministrativo.

2^a prova scritta: contabilità generale dello Stato.

3. PROVA ORALE DI CULTURA TECNICO - PROFESSIONALE (articolo 13 del bando)

Detta prova, della durata massima di 40 minuti, consisterà in un colloquio vertente su argomenti delle materie appresso indicate per ciascuna specialità.

a) SPECIALITA' AMMINISTRAZIONE

Istituzioni di diritto privato

- 1) Nozione e fondamento del diritto. Diritto oggettivo e soggettivo. Diritto pubblico e privato. Fonti del diritto. La codificazione e le fonti del diritto civile italiano. Interpretazione delle norme. Le norme giuridiche nel tempo e nello spazio.
- 2) Acquisto, perdita e modificazione dei diritti. Il negozio giuridico: manifestazione e vizi della volontà. Il tempo ed i rapporti giuridici. Influenza e computo; prescrizione estintiva e decadenza.
- 3) Le persone fisiche: personalità e suoi requisiti; cause modificatrici della capacità; lo stato di cittadinanza; lo stato di famiglia; la sede giuridica della persona; estinzione della capacità; morte; assenza; gli atti dello stato civile. Le persone giuridiche: concetto e requisiti di esistenza; categorie; capacità e rappresentanza; estinzione; destinazione del patrimonio; enti di fatto. La tutela: concetti; specie e delazione; organi e costituzione; esercizio e cessazione. La curatela.
- 4) Le cose e i beni: i beni mobili e immobili; i beni secondo la loro appartenenza. La proprietà: nozione; limiti; comunione e condominio; modi di acquisto della proprietà: occupazione; invenzione; accessione; alienazione volontaria; usucapione. Perdita e tutela. I beni immateriali come oggetto di diritto. Diritti reali di godimento. Il possesso.
- 5) Natura ed elementi dell'obbligazione. Effetti dell'obbligazione: adempimento, inadempimento. Trasmissione delle obbligazioni: cessione dei crediti. Successione nei debiti. Estinzione delle obbligazioni. Il contratto: nozione e categorie; requisiti ed effetti. Tipi e classificazione dei contratti: compravendita; somministrazione; locazione; comodato; conto corrente; deposito; sequestro convenzionale; contratti di garanzia; contratti bancari; donazioni; contratti di assicurazione; transazione e compromesso. Titoli di credito. Arricchimento senza causa.
- 6) La tutela dei diritti: nozione e carattere. I mezzi di tutela. La tutela dei diritti di credito. La trascrizione degli atti: nozione; atti soggetti a trascrizione; forma ed effetti. La responsabilità patrimoniale e i diritti di prelazione. Tutela giurisdizionale dei diritti: nozioni generali; singoli mezzi di prova.

Diritto costituzionale

- 1) L'ordinamento giuridico. Stato e società. La norma giuridica. Diritto pubblico e diritto privato. Le situazioni giuridiche soggettive di diritto pubblico. Diritti di libertà e doveri costituzionali.
- 2) Fonti del diritto: la Costituzione, le fonti comunitarie, le leggi statali e le leggi regionali, le leggi sostanziali, i regolamenti, le norme collettive e gli usi. Potestà regolamentare del Governo e delegificazione.
- 3) Forme di Stato e di Governo. Gli organi dello Stato e divisione dei poteri. Il Parlamento, il Governo, il Presidente del Consiglio, il Consiglio dei Ministri ed i Sottosegretari di Stato. Organi ausiliari. Il Capo dello Stato.
- 4) Il sistema delle autonomie. Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale. Comuni, province e altri enti locali.
- 5) La Magistratura. Giudici ordinari e giudici speciali. La Corte Costituzionale. La revisione costituzionale.

Diritto amministrativo

- 1) Principi costituzionali sulla pubblica amministrazione. L'organizzazione amministrativa. Autogoverno, autonomia, autarchia, decentramento. L'amministrazione centrale e periferica, con particolare riferimento all'amministrazione regionale.
- 2) Soggetti del diritto amministrativo. Persone fisiche e giuridiche. La rappresentanza organica. Coordinamento, gerarchia, direzione. Enti pubblici.
- 3) Il personale della pubblica amministrazione: il rapporto di pubblico impiego. Organi, ruoli, qualifiche. Fonti legali e fonti contrattuali nella disciplina del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. La dirigenza amministrativa.
- 4) La potestà regolamentare della pubblica amministrazione. L'attività amministrativa. Discrezionalità, legittimità e merito nello svolgimento dell'azione amministrativa. Il procedimento amministrativo. Inattività e silenzio. Gli interventi pubblici sulla proprietà privata.
- 5) La responsabilità della pubblica amministrazione e dei pubblici agenti. Responsabilità e discrezionalità. Responsabilità disciplinare. Responsabilità civile: contrattuale ed

extracontrattuale. Responsabilità penale.

- 6) Gli atti amministrativi: nozioni, categorie e vizi. Autotutela amministrativa. I provvedimenti amministrativi: le certificazioni, le autorizzazioni, le concessioni, le espropriazioni.
- 7) I ricorsi amministrativi: opposizione e ricorso gerarchico. I ricorsi al giudice amministrativo. Organizzazione della giustizia amministrativa e poteri del giudice amministrativo. La sospensione cautelare del provvedimento. Il giudizio di ottemperanza. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.
- 8) La competenza del giudice ordinario sugli atti della pubblica amministrazione. L'esecuzione forzata nei confronti della pubblica amministrazione.

Contabilità generale dello Stato

- 1) Il bilancio dello Stato. Principi generali del bilancio. Formazione e struttura del bilancio. Il bilancio di cassa ed il bilancio di competenza. Variazioni di spesa ed assestamento del bilancio. Il regime giuridico delle entrate e delle spese.
- 2) Gli strumenti di programmazione finanziaria e di bilancio. Il documento di programmazione economica e finanziaria. Il bilancio annuale di previsione. La legge finanziaria e le leggi collegate. Il rendiconto generale dello Stato.
- 3) I contratti della pubblica amministrazione. Tipologia, natura e regime giuridico dei contratti della pubblica amministrazione. La fase procedurale e la fase negoziale. I servizi in economia della pubblica amministrazione.
- 4) Il contratto di appalto: fonti normative. La legge quadro in materia di lavori pubblici. Le forniture pubbliche e la normativa comunitaria. Gli appalti di servizi.
- 5) I beni dello Stato. Categoria dei beni pubblici: beni demaniali e beni patrimoniali. Categorie e regime giuridico dei beni demaniali e dei beni patrimoniali. La valutazione e l'amministrazione dei beni pubblici.
- 6) La Corte dei conti. Funzioni di controllo: controlli di legittimità e di gestione. Funzione giurisdizionale: giudizi di conto e di responsabilità.

Economia politica

- 1) Funzionamento del mercato. Mercati a prezzi fissi e mercati a prezzi flessibili. Caratteristiche della funzione di domanda e della funzione di offerta. Elasticità della domanda e dell'offerta al prezzo. Prezzi massimi e prezzi minimi imposti.
- 2) La teoria del consumo. Le preferenze: beni sostituti e complementari. Le scelte del consumatore rispetto ai prezzi e rispetto al reddito. Beni normali, beni inferiori, beni di lusso. Le decisioni di risparmio. La teoria della produzione. I fattori di produzione, la loro produttività e i costi dell'impresa nel breve periodo. La combinazione ottima dei fattori e i costi nel lungo periodo.
- 3) Comportamento dell'imprenditore: posizioni di equilibrio in relazione alle varie forme di mercato; concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica. Collusione, concorrenze e comportamenti strategici in oligopolio. Differenziazione del prodotto, barriere all'entrata, monopoli naturali.
- 4) La formazione del prezzo dei fattori di produzione: profitto, interesse, rendita e salario. Il mercato del lavoro e le sue imperfezioni. I differenziali salariali (cause), l'azione dei sindacati, la mobilità del lavoro. Distribuzione del reddito: funzionale, spaziale, personale.
- 5) Problematiche economiche dell'intervento pubblico: i beni pubblici e l'ambiente. L'incidenza delle imposte. La tassazione e la redistribuzione del reddito.
- 6) Le determinanti del reddito. La domanda aggregata: la funzione dell'investimento e l'efficienza marginale del capitale, la funzione del consumo. La componente pubblica e la componente estera della domanda aggregata. Il moltiplicatore del reddito. L'influenza della moneta sul reddito domandato.
- 7) Moneta e sistema finanziario. Funzioni e valore della moneta. Il processo di creazione del credito e dei depositi, il governo della liquidità e del tasso di interesse. Il tasso sui prestiti bancari e il razionamento del credito.
- 8) La teoria del commercio internazionale. La teoria della bilancia dei pagamenti. Cambi fissi e cambi flessibili. Meccanismi di aggiustamento della bilancia. Il sistema monetario internazionale e lo SME.

b) SPECIALITA' SANITA' - MEDICINA

Clinica medica

- 1) Ipertensione nefro - vascolare.
- 1) Ipertensioni arteriose endocrine.
- 2) Cuore polmonare.
- 3) Alterazioni nella conduzione atrio-ventricolare.
- 4) Fibrillazione atriale e sindrome di Wolff-Parkinson-White.
- 5) Il trattamento medico dell'ipertensione arteriosa.
- 6) Arresto cardiaco e resuscitazione cardio-polmonare.
- 7) Pericarditi virali.
- 8) Metodologie e diagnostiche speciali per le malattie cardiache non invasive ed invasive.
- 10) Sindromi occlusive dell'aorta addominale e delle sue branche.
- 11) Le sindromi ischemiche cerebrali.
- 12) Le vertigini.
- 13) Il diabete mellito.
- 14) Gli ipertiroidismi.
- 15) Antibiotici e chemioterapici.
- 16) Le meningiti.
- 17) Polmoniti virali.
- 18) Gastroenteriti infettive e tossiche.
- 19) L'ulcera peptica.
- 20) Epatiti virali.
- 21) Addome acuto.
- 22) Il morbo di Crohn.
- 23) Le malattie prostatiche.
- 24) Le più comuni dermatopatie e le loro terapie.
- 25) Le insonnie e le amnesie.
- 26) La schizofrenia.
- 27) Traumi spinali.
- 28) Immunodiagnosi tumorale.
- 29) La neoplasia dello stomaco.
- 30) I tumori del polmone.

Medicina legale

- 1) Il nesso di causalità in medicina legale.
- 2) L'obbligo del referto o della denuncia da parte del medico incaricato di un pubblico servizio o medico pubblico ufficiale.
- 3) Il segreto professionale e gli obblighi di riservatezza per il medico militare.
- 4) Investimento e precipitazione: quadri lesivi e diagnosi differenziale.
- 5) Criteriologia medico-legale nella diagnosi differenziale tra omicidio, suicidio o accidente nelle morti per lesioni d'arma bianca.
- 6) Soffocazione, strozzamento, strangolamento, impiccamento: diagnosi differenziale attraverso l'obiettività lesiva esterna specifica.
- 7) La diagnosi cronologica della permanenza in acqua: modificazioni tanatologiche ed influenza dei fattori esogeni.
- 8) Esame del cadavere e delle tracce biologiche in sopralluogo nei casi di rinvenimento di cadavere in luogo aperto o in luogo confinato.
- 9) Procedure e protocolli per la identificazione personale in casi di disastri collettivi.
- 10) L'equo indennizzo nella pubblica amministrazione.
- 11) Il certificato medico.
- 12) La suddivisione dei reati secondo l'elemento psicologico (delitto doloso, delitto colposo, delitto preterintenzionale).
- 13) La valutazione della malattia, della riabilitazione e della convalescenza ai fini del delitto di lesioni personali.
- 14) Problematiche medico-legali emergenti e loro risoluzione nei casi di rinvenimento di cadavere in acqua.
- 15) Le lesioni da mezzi contundenti.
- 16) L'identificazione del mezzo lesivo attraverso lo studio dei quadri lesivi cutanei e viscerali

prodotti da un'arma bianca.

- 17) L'identificazione personale nei cadaveri carbonizzati.
- 18) L'indagine di sopralluogo con riferimento anche alle macchie di sangue sul luogo del delitto ai fini della ricostruzione della dinamica del fatto.
- 19) Diagnosi differenziale tra lesioni vitali e lesioni prodotte post-mortem.
- 20) La dipendenza da causa di servizio nella pubblica amministrazione.
- 21) Il consenso informato in medicina.
- 22) Le aggravanti biologiche del delitto di lesione personale.
- 23) La capacità di intendere e di volere: imputabilità e responsabilità penale.
- 24) Le asfissie meccaniche violente da costrizione degli organi del collo.
- 25) Le lesioni d'arma da fuoco a carica multipla ed a carica singola: diagnosi differenziale tra omicidio, suicidio e fatto accidentale.
- 26) La lesività da arma bianca.
- 27) L'annegamento: fisiopatologia, quadri lesivi e diagnosi causale di morte.
- 28) La cronologia della morte: ricostruzione dell'ora della morte attraverso l'osservazione e lo studio dei fenomeni consecutivi alla morte e di quelli trasformativi.
- 29) Identificazione personale: metodologia e tecniche medico-legali.
- 30) Compiti e ruolo della medicina legale nelle emergenze da calamità naturali e da disastri collettivi.

Igiene

- 1) Prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
- 2) Sorveglianza sanitaria.
- 3) Notifica di malattia infettiva.
- 4) Quarantena e misure di contumacia.
- 5) Chemioprophilassi.
- 6) Immunoprofilassi attiva e passiva.
- 7) Profilassi antitubercolare.
- 8) Profilassi antitetanica.
- 9) Profilassi antimalarica.
- 10) Vaccini con microrganismi inattivati e attenuati.
- 11) Schedule vaccinali: loro significato.
- 12) Disinfezione continua e residua.
- 13) Infettività, patogenicità, virulenza.
- 14) Infezione, sieroconversione, malattia infettiva.
- 15) Vie di trasmissione aerogena, ematica, orofecale.
- 16) Endemia, epidemia, pandemia.
- 17) Tossinfezioni alimentari.
- 18) Misure di prevenzione da adottare sulle mense.
- 19) Igiene delle acque.
- 20) Principali misure igieniche degli ambienti di vita e di lavoro.
- 21) Igiene delle strutture sanitarie ed ospedaliere.
- 22) Rifiuti ospedalieri.
- 23) Misure di protezione dal contagio per il personale sanitario.
- 24) Misure di tendenza centrale (media, mediana e moda) e misure di dispersione (dispersione standard).
- 25) Rischio relativo, rischio attribuibile, odds ratio.
- 26) Rapporti, tassi, incidenza e prevalenza.
- 27) Significatività statistica.
- 28) Studi descrittivi ed ecologici.
- 29) Studi longitudinali.
- 30) Studi caso - controllo.

Il colloquio verterà, inoltre, su una discussione pratica di un caso clinico tratto tra quelli effettivamente presentatisi presso un'infermeria presidiaria dell'Arma dei carabinieri.

c) SPECIALITA' TELEMATICA - SPECIALIZZAZIONE TELECOMUNICAZIONI

Generalità e principi di trasmissione

- 1) Caratteristiche, classificazione e propagazione delle onde elettromagnetiche.
- 2) Trasmissione analogica e digitale, principali tecniche di modulazione, di multiplazione, di codifica dei segnali, di accesso multiplo, di protezione da intercettazioni (spread-spectrum, frequency hopping, etc.).
- 3) Tecnologie ATM e frame relay. Strutture SDH di backbone. Rete IP, applicazioni, servizi e gestione della rete.

Ponti radio numerici terrestri e collegamenti satellitari

- 1) Bande di frequenza e propagazione delle onde.
- 2) Multiplazione numerica sincrona ed asincrona, sistemi terrestri PDH e SDH da 3 Ghz a 38 Ghz.
- 3) Modulatori e demodulatori numerici.
- 4) Principali caratteristiche delle antenne, stazioni terminali trasmittenti, stazioni terminali riceventi, stazioni ripetitrici terrestri, ripetitori passivi terrestri, sistemi punto-multipunto terrestri.
- 5) Rumore, interferenze ed attenuazioni, qualità ed affidabilità dei collegamenti (requisiti di qualità e norme internazionali), misure radioelettriche.
- 6) Architetture e prestazioni di sistemi basati su IP, prestazioni di TCP/IP e relative applicazioni.

Reti radio

- 1) Generalità:
 - frequenze radioelettriche, caratteristiche della propagazione, irradiazione, intensità di campo, polarizzazione, attenuazione, riflessione, rifrazione, diffrazione, onda di terra (onde di superficie, onde di spazio, propagazione nella troposfera), onda di cielo o riflessa (trasmissioni per onda ionosferica, attenuazione di percorso nello spazio libero);
 - linee di trasmissione (adattamento di impedenza, riflessioni, attenuazioni e perdite, impedenza caratteristica delle linee, etc.), antenne (funzionamento, tipologia e caratteristiche).
- 2) Reti radiomobili:
 - a) caratteristiche generali delle reti cellulari:
 - il concetto di rete cellulare. Geometria con celle esagonali;
 - rapporto potenza utile e interferenza a bordo cella. Settorizzazione. Efficienza spettrale e capacità di sistema. Gestione della mobilità nelle reti radiomobili;
 - sistema GSM/GPRS, UMTS:
 - architettura di sistema e servizi offerti. Interfaccia radio;
 - trasmissione della voce e dei dati;
 - architettura protocollare;
 - sicurezza e riservatezza delle comunicazioni;
 - reti HF: caratteristiche della propagazione HF per onda superficiale e per onda ionosferica, caratteristiche e funzionamento degli apparati, prestazioni e servizi;
 - reti VHF: generalità;
 - reti UHF: generalità.

Reti numeriche su cavo in rame ed in fibra ottica

- 1) Caratteristiche dei sistemi di linea su cavi in rame, reti di distribuzione interna in rame ed in fibra ottica, collegamenti urbani ed interurbani in rame, caratteristiche delle fibre ottiche monomodali e multimodali, attenuazione sulle fibre ottiche.
- 2) Trasmissioni ottiche a lunga distanza e a larga banda, reti di accesso ottiche.
- 3) Tecniche di posa dei cavi in rame ed in fibra ottica, parametri di misura della qualità del collegamento, sistemi di trasmissione punto-punto in fibra ad alta capacità.

Telefonia

- 1) Analisi del traffico telefonico, dimensionamento dei collegamenti in base al traffico telefonico, cavi urbani ed interurbani, impianti interni, sistemi a divisione di tempo (caratteristiche e prestazioni).
- 2) Servizi di telefonia evoluta, protocolli e interfacce (Q-SIG e DPNSS), manutenzione e

sicurezza delle reti.

Reti di calcolatori

- 1) Modello ISO OSI.
- 2) Generalità sulle reti: componenti di una rete di calcolatori, tecniche di commutazione e di instradamento, i processi applicativi e le loro modalità di cooperazione nell'ambito di una rete.
- 3) Protocolli di rete.
- 4) Router e switch.
- 5) Reti locali ed accesso al canale trasmissivo, strutture di rete.
- 6) Database distribuiti.

d) SPECIALITA' TELEMATICA - SPECIALIZZAZIONE INFORMATICA

Architettura dei calcolatori

- 1) Strutture di interconnessione.
- 2) Strutture di memoria.
- 3) Strutture di interfaccia.
- 4) Strutture di interconnessione esterne.
- 5) Confronti fra CISC e RISC.

Sistemi di comunicazioni

- 1) Fondamenti:
 - circuiti dedicati, commutati e virtuali;
 - mezzi trasmissivi e larghezza di banda;
 - trasmissione analogica e digitale;
 - modem e codec;
 - sistemi di multiplexazione: multiplex FDM, TDM e W.D.M.;
 - commutazione e centrali di commutazione.
- 2) Comunicazioni elettriche:
 - principali tecniche di modulazione - analogiche e digitali - e relativi sistemi di comunicazione;
 - propagazione del segnale nello spazio libero - rumore, distorsione e attenuazione.

Reti di calcolatori

- 1) Modello ISO OSI.
- 2) Generalità sulle reti: componenti di una rete di calcolatori, tecniche di commutazione e di instradamento, i processi applicativi e le loro modalità di cooperazione nell'ambito di una rete.
- 3) Protocolli di rete.
- 4) Reti locali ed accesso al canale trasmissivo, strutture di rete.
- 5) Sviluppo di applicazioni in ambiente distribuito: architettura INTERNET, protocolli TCP/IP e UDP/IP.
- 6) Infrastruttura di rete a banda larga e servizi: SDH/PDH, Xdsl, FRAME RELAY, ATM, BISDN.
- 7) Reti metropolitane, reti geografiche.
- 8) Sicurezza delle comunicazioni:
 - crittografia simmetrica e asimmetrica;
 - sistemi a chiave privata e pubblica: DES, funzioni Hash, autenticazione, firma numerica, IPSEC;
 - meccanismi di protezione delle reti attivi e passivi (firewall e IDS).

Sistemi operativi di ingegneria del software

- 1) Struttura di un sistema operativo (SO).
- 2) Allocazioni e scheduling dei processi.
- 3) Tecniche di gestione della memoria.
- 4) File system.
- 5) Security nei SO.

- 6) Progettazione del SW: codifica, test di unità, integrazione.
- 7) Metriche del SW: modelli, errori, tecniche di misura delle prestazioni e valutazione operativa, function point, standard di qualità di sviluppo per il controllo di configurazione.
- 8) Validazione per le qualità del SW, attività e funzione di controllo.

Sistemi informativi

- 1) Data base management system: terminologie, schemi funzionali.
- 2) Basi di dati centralizzate e distribuite.
- 3) Modello relazionale.
- 4) Schemi logici e forme normali.
- 5) Principi e tecniche di analisi e programmazione orientata agli oggetti.
- 6) Data warehousing.
- 7) Sistemi di knowledge management.

Project management

- 1) Tipologie, criticità, fasi e strumenti.
- 2) Le variabili e le logiche di progetto.
- 3) Reingegnerizzazione dei processi aziendali (BPR).

e) SPECIALITA' INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE - SPECIALIZZAZIONE BIOLOGIA

Elementi di genetica

- 1) Sintesi delle proteine.
- 2) Meccanismi di restauro del DNA.
- 3) Meccanismi di duplicazione del DNA.
- 4) Meccanismi della ricombinazione genetica.
- 5) L'organizzazione del DNA in cromosomi.
- 6) Mutazioni ed evoluzione della molecola del DNA.
- 7) Struttura genetica delle popolazioni.
- 8) Cambiamento delle frequenze genetiche nelle popolazioni.
- 9) Eredità extranucleare.
- 10) Problemi di contaminazione e degradazione del materiale biologico.

Elementi di biologia molecolare e tecnica di laboratorio

- 1) Preparazione di reagenti e tamponi usati in biologia molecolare.
- 2) Proprietà chimico-fisiche delle soluzioni di DNA.
- 3) Purificazione degli acidi nucleici.
- 4) Quantificazione del DNA.
- 5) Concentrazione e decontaminazione delle soluzioni di DNA.
- 6) Microscopia ottica.
- 7) Test colorimetrici.
- 8) T.L.C..
- 9) Elettroforesi orizzontale.
- 10) Elettroforesi capillare.
- 11) Spettrofotometria UV/IR/visibile.
- 12) Tecniche immunoematologiche.
- 13) P.C.R..
- 14) Real time P.C.R..
- 15) Sequenziamento e tipizzazione del DNA con tecnologie in fluorescenza.
- 16) SNP e microarray.

Elementi di statistica

- 1) Probabilità totale.
- 2) Probabilità composta.
- 3) Prova statistica della concordanza tra frequenze teoriche e frequenze osservate.
- 4) Test del chi quadrato.
- 5) Test dell'indipendenza della trasmissione di due geni.
- 6) Cenni sui sistemi esperti.

Identificazione personale attraverso marcatori biologici

- 1) Confronto fra due campioni.
- 2) Marcatori proteici.
- 3) Marcatori genetici.
- 4) Identità o compatibilità.

DNA: applicazioni forensi

- 1) Tecniche analitiche fondamentali.
- 2) Affidabilità dell'indagine del DNA.
- 3) Le regioni variabili del DNA.
- 4) Le fonti potenziali del DNA.
- 5) DNA mitocondriale.
- 6) DNA dei cromosomi sessuali.

Sangue

- 1) Stati in cui si può trovare il sangue.
- 2) Procedure tecniche del repertamento del diverso stato di tracce ematiche.
- 3) Confezionamento, conservazione e trasporto del reperto.
- 4) Diagnosi generiche di specie e gruppo sanguigno (marcatori proteici).
- 5) Tecniche di estrazione del materiale genetico.

Liquido seminale

- 1) Procedure tecniche del repertamento del diverso stato di tracce di liquido seminale.
- 2) Confezionamento, conservazione e trasporto del reperto.
- 3) Diagnosi generiche.
- 4) Tecniche di estrazione del materiale genetico.

Saliva ed altri liquidi biologici

- 1) Forme in cui si possono trovare i diversi liquidi biologici.
- 2) Procedure tecniche del repertamento.
- 3) Confezionamento, conservazione e trasporto del reperto.
- 4) Diagnosi generiche.
- 5) Tecniche di estrazione del materiale genetico.

Tessuti ed altre fonti biologiche

- 1) Tecniche di repertamento.
- 2) Confezionamento, conservazione e trasporto del reperto.
- 3) Valenza investigativa dei vari reperti.
- 4) Tecniche di estrazione del materiale genetico.

Formazioni pilifere e fibre

- 1) Tecniche di repertamento.
- 2) Confezionamento, conservazione e trasporto del reperto.
- 3) Tecniche microscopiche per lo studio morfostrutturale.
- 4) Diagnosi specifica.
- 5) Tecniche di estrazione del materiale genetico.
- 6) Fibre naturali e sintetiche - cenni sulle tecniche analitiche.
- 7) Problematiche connesse al repertamento ed alle analisi.

Sicurezza in laboratorio e standard di qualità

- 1) Cenni sulle normative di riferimento (d.lgs. 9 aprile 2008, n.81; ISO 9001; ISO 17025).
- 2) Aspetti tecnico - pratici.

Banche dati del DNA a scopo forense

- 1) Generalità sulle banche dati genetiche a scopo forense.
- 2) Situazione normativa italiana.

d) SPECIALITA' COMMISSARIATO

Istituzioni di diritto privato

Gli argomenti coincidono con quelli della SPECIALITA' AMMINISTRAZIONE (riportati nella pagina 2 del presente allegato) ai quali si rimanda.

Diritto costituzionale

Gli argomenti coincidono con quelli della SPECIALITA' AMMINISTRAZIONE (riportati nella pagina 2 del presente allegato) ai quali si rimanda.

Diritto amministrativo.

Valgono gli argomenti indicati nei punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) della SPECIALITA' AMMINISTRAZIONE (riportati nella pagina 3 del presente allegato) ai quali si rimanda. In aggiunta a tali argomenti, per la presente SPECIALITA' COMMISSARIATO è previsto anche il seguente:

- 9) La Corte dei conti. Funzioni di controllo: controlli di legittimità e di gestione; funzione giurisdizionale: giudizi di conto e di responsabilità.

Contabilità generale dello Stato

- 1) I mezzi della pubblica amministrazione. Il bilancio dello Stato. Legge finanziaria e legge di bilancio. Il principio di copertura finanziaria. Finanza statale e finanza regionale. Beni demaniali e beni patrimoniali.
- 2) I contratti della pubblica amministrazione. Procedure contrattuali pubbliche. Adeguamento della disciplina sugli appalti di lavori pubblici e sulle forniture pubbliche alla normativa UE (ex CEE). I servizi in economia.

Economia politica

Gli argomenti coincidono con quelli della SPECIALITA' AMMINISTRAZIONE (riportati nelle pagine 3 e 4 del presente allegato) ai quali si rimanda.

Merceologia

- 1) Risorse e riserve: materie prime e produzione industriale. Qualità e certificazione dei prodotti. Sistemi di classificazione delle merci ai fini degli scambi internazionali. Regole del commercio mondiale. Problemi tariffari. WTO e aree di libero scambio di merci.
 - 2) Il problema energetico. Materie prime energetiche. Combustibili fossili solidi (legno e carbone), liquidi (petrolio e derivati) e gassosi (gas naturali, artificiali e biogas); combustibili fissili (energia nucleare). Altre fonti di energia: eolica, geotermica, idrica, solare, biomasse. Fabbisogno energetico; bilancio energetico italiano.
 - 3) L'industria petrolchimica: materie prime e prodotti petrolchimici.
 - 4) Settori industriali correlati all'industria petrolchimica: materie prime, fibre tessili, gomme.
 - 5) Materie prime minerarie non energetiche.
 - 6) Riserve delle principali materie prime minerarie. Produzione, trasformazione ed impieghi dei principali metalli: rame, alluminio, oro, ferro e sue leghe. Evoluzione della produzione e della domanda dei prodotti siderurgici.
 - 7) Materie prime alimentari. Fabbisogno alimentare: principi alimentari.
 - 8) Industria saccarifera, cereali e industria molitoria. Burro, margarina e industria olearia.
 - 9) Latte e industria casearia.
 - 10) Metodi di conservazione degli alimenti.
 - 11) Il settore agroalimentare in Italia, con particolare riferimento al contesto CEE: produzione, consumi ed interscambio dei prodotti alimentari.
 - 12) Ambiente, inquinamento e sue cause.
 - 13) Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.
4. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (articolo 13 del bando)
- La prova, della durata massima di quindici minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:
- a) breve colloquio a carattere generale;
 - b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
 - c) conversazione guidata che abbia come spunto il brano.
- La lingua potrà essere scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco.

PROVE DI EFFICIENZA FISICA

CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE (articolo 10, comma 5 del bando)		
PROVE OBBLIGATORIE		
1 ^a	2 ^a	ESITO
CORSA PIANA MT 1000	PIEGAMENTI SULLE BRACCIA Tempo massimo 2'	
tempo uguale o inferiore a 5'40''	numero uguale o superiore a 10	
tempo superiore a 5'40''	numero inferiore a 10	NON IDONEO

CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE (articolo 10, comma 6 del bando)		
PROVE OBBLIGATORIE		
1 ^a	2 ^a	ESITO
CORSA PIANA MT 1000	PIEGAMENTI SULLE BRACCIA Tempo massimo 2'	
tempo uguale o inferiore a 6'10''	numero uguale o superiore a 7	
tempo superiore a 6'10''	numero inferiore a 7	NON IDONEO

I concorrenti dovranno effettuare gli esercizi sopraindicati in sequenza.

L'esecuzione degli esercizi determinerà il giudizio di idoneità senza attribuzione di alcun punteggio incrementale.

Il mancato superamento di uno degli esercizi determinerà il giudizio di inidoneità e l'esclusione dal concorso.

I concorrenti che lamenteranno postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni, autorizzando l'eventuale differimento ad altra data della effettuazione delle prove, purché compatibile con la data di svolgimento delle prove orali.

Allo stesso modo i concorrenti, che prima dell'inizio delle prove accuseranno una indisposizione o che si infortunassero durante l'esecuzione di uno degli esercizi, dovranno farlo immediatamente presente alla commissione la quale, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Non saranno prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che perverranno da parte di concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica. Per tutto quanto non sopra precisato sarà fatto riferimento ai regolamenti tecnici della relativa federazione sportiva italiana.

Intestazione studio medico di fiducia, di cui all'articolo 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833

CERTIFICATO MEDICO
(articolo 11, comma 4 del bando)

Cognome _____ nome _____

nato a _____ () il _____

residente a _____ () in via _____ n. _____

codice fiscale _____

documento d'identità:

tipo _____ n. _____

rilasciato in data _____ da _____

Il soggetto, sulla base dei dati anamnestici riferiti, dei dati in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati clinico - obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, risulta in stato di buona salute e:

è affetto NO SI (1) da deficit di glucosio6 - fosfato - deidrogenasi (G6PD);

risulta NO SI (1) aver avuto manifestazioni emolitiche.

Note:

Il sottoscritto _____, consapevole delle conseguenze che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 possono derivargli da falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara di aver fornito tutti gli elementi informativi richiesti in merito ai dati di cui sopra, con particolare riferimento a ricoveri ospedalieri.

Firma del dichiarante

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato ai fini dell'accertamento dell'idoneità al servizio militare nelle Forze armate.

Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Luogo e data di rilascio _____, _____

IL MEDICO

(timbro e firma)

Nota

(1) Barrare con una X la casella d'interesse.

**DICHIARAZIONE DI RICEVUTA
INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE**
(articolo 11, comma 7 del bando)

Il sottoscritto _____
nato a _____ (____) il _____
residente a _____ (____) in via _____ n. _____
codice fiscale _____
documento d'identità: _____ n. _____
rilasciato in data _____ da _____
ente di appartenenza _____

DICHIARA:

- 1) di aver fornito all'ufficiale medico che ha eseguito la visita elementi informativi veritieri e completi in merito al proprio stato di salute attuale e pregresso, con particolare riguardo al deficit di G6PD-favismo, a crisi emolitiche e a ricoveri ospedalieri;
- 2) di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
- 3) di essere stato informato, in maniera adeguata e comprensibile, dallo stesso ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico - patologiche delle crisi emolitiche;
- 4) di sollevare l'Amministrazione della difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso della visita medica eseguita in data

Luogo e data

L'UFFICIALE MEDICO

(timbro e firma)

Note

La dichiarazione di ricevuta informazione è predisposta dal Centro di selezione e dall'ente di appartenenza del militare e compilata a cura dell'ufficiale medico che ha eseguito la visita.

Gli originali delle dichiarazioni devono essere conservati nella documentazione personale dell'interessato.

Le copie delle dichiarazioni di ricevuta informazione, unitamente a copia del certificato di stato di buona salute, devono essere conservate negli archivi della struttura sanitaria ed annotate nel libretto sanitario individuale o documento elettronico equivalente.

Il trattamento dei dati sensibili di cui sopra sarà effettuato nel rispetto del d. lgs. 196/2003.